



ORDINE DEL GIORNO N° 17

Approvato dal Consiglio Comunale in data 16 maggio 2022

OGGETTO: IL GOVERNO INSERISCA NEL PRIMO PROVVEDIMENTO UTILE SGRAVI ENERGETICI A CITTADINI TORINESI E DELL'AREA METROPOLITANA UTENTI DEL TELERISCALDAMENTO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il protrarsi della guerra in Ucraina e il permanere conseguente delle tensioni sul mercato dei prodotti petroliferi e del gas, non porteranno verosimilmente in tempi brevi la riduzione dei prezzi ai consumatori;
- dal 2021 si assiste ad un aumento costante del prezzo delle fonti energetiche e, di conseguenza, della elettricità (prodotta in massima parte ancora da fonti fossili) sia per la ripresa dell'attività produttiva e dei consumi, generata dalla graduale uscita dalla crisi pandemica, sia a causa dell'aumento importante dei costi della CO₂, correlato all'obiettivo europeo della decarbonizzazione;
- nello specifico, come spiega la stessa ARERA, l'Autorità di regolazione del settore: *il prezzo spot del gas naturale al TTF (il mercato di riferimento europeo per il gas naturale) è aumentato, da gennaio a dicembre di quest'anno (2021 nds), di quasi il 500% (da 21 a 120 €/MWh nei valori medi mensili); nello stesso periodo, il prezzo della CO₂ è più che raddoppiato (da 33 a 79 €/tCO₂;*
- l'escalation della crisi geopolitica di livello internazionale che sta interessando l'Ucraina e l'area del Baltico ha, tra il resto, generato una situazione di fibrillazione dei prezzi, essendo il nostro Paese dipendente per il 45% del proprio fabbisogno energetico dalla Russia;

CONSIDERATO CHE

- il Governo è intervenuto con successivi decreti legge, l'ultimo definito "taglia prezzi", per garantire fino a luglio del 2022 un contenimento di tale aumento vertiginoso del costo di gas ed energia elettrica che ricade pesantemente sul bilancio di famiglie e imprese;
- nello specifico il Governo intende calmierare i costi delle bollette energetiche con la riduzione dell'Iva sul gas al 5% e la riduzione degli oneri generali nel settore del gas;
- in queste settimane è in discussione nei rami parlamentari la conversione in legge del decreto "taglia prezzi", il quale non contiene riferimenti ai costi ed alle tariffe inerenti al teleriscaldamento;

- la Camera ha approvato un ordine del giorno che richiede al Governo la riduzione al 5% dell'Iva alle bollette per il servizio di teleriscaldamento;
- codesto Consiglio ha già approvato un precedente ordine del giorno con il medesimo obiettivo;

RILEVATO CHE

- ad oggi gli sgravi fiscali applicati alle bollette di gas e energia non sono stati previsti ed applicati alle bollette del Servizio di Teleriscaldamento, modalità di riscaldamento che riguarda oltre 450.000 cittadin* residenti nella città di Torino e che interessa molte famiglie dei Comuni di prima cintura della Città metropolitana di Torino;
- che circa il 50% delle reti si concentra in soli 113 comuni insistenti nella Regione Piemonte e nella Regione Lombardia;
- tale modalità di riscaldamento urbano, avviata nel 1982 nel Quartiere Vallette, utilizza il cascame termico derivante dalla trasformazione del gas in energia elettrica in centrali di cogenerazione per riscaldare gli edifici e ha reso - in questi 30 anni di sviluppo - Torino la città più teleriscaldata d'Europa;
- il Teleriscaldamento risponde al doppio requisito di maggior sostenibilità ambientale e di riciclo delle materie prime utilizzate (l'acqua nel caso di specie);
- non è sostenibile che per * cittadin* maggiormente virtuos* non siano previsti gli stessi sgravi previsti per gli utenti privi del Teleriscaldamento;
- il gruppo Iren ha introdotto un bonus per i propri clienti da erogare su richiesta per compensare parzialmente il passato aumento delle bollette secondo scaglioni Isee;

DATO ATTO

che non pare sussistere normativa ostativa all'applicazione alle bollette del Teleriscaldamento delle medesime riduzioni fiscali previste dal Governo per le bollette del gas e dell'energia fino a luglio 2022;

INVITA

Il Governo all'accoglimento di tale misura di equità fiscale ed energetica;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a richiedere formalmente al Governo l'inserimento nel primo provvedimento utile la misura della riduzione dell'Iva sul gas al 5% nonché la riduzione degli oneri generali nel settore del gas anche alle bollette del Servizio di Teleriscaldamento.